Palazzo Thun I nodi

Via Belenzani Nella prossima tornata sarà esaminato un solo provvedimento, oltre a mozioni e interrogazioni I lavori «a rilento» del consiglio comunale stanno provocando molti malumori, soprattutto tra i nuovi eletti

Aula, cinque delibere in due mesi

II quadro



Dopo le elezioni di inizio maggio, il consiglio comunale di Trento si è riunito per la prima volta il 27 maggio per l'insediamento e la proclamazione della nuova giunta

Da allora il consiglio si è riunito altre tredici volte. articolate in sette tornate consiliari a settimane alterne (con la classica pausa di agosto). La prossima tornata è in agenda per martedì e mercoledì della prossima settimana: due sedute, per sette ore

TRENTO L'ultima convocazione, pubblicata sul sito dell'amministrazione comunale solo poche ore fa, alla voce «delibere» è desolatamente povera: nella tornata consiliare della prossima settimana — due sedute, martedì e mercoledì, per un totale di sette ore di confronto (interrogazioni comprese) —, l'aula di Palazzo Thun dovrà esaminare un solo provvedimento. E non dei più complessi: sui banchi dell'aula finirà infatti la designazione di due componenti del consiglio di biblioteca e dell'archivio storico di Trento. Una decisione, questa, che tra l'altro era già stata messa in agenda nella tornata del 6 e 7 ottobre e in quella del 20 e 21 ottobre, ma che poi era slittata per l'ostruzionismo del centrodestra sulla variazione di bilancio. Ragionevolmente, se non ci saranno sorprese, la votazione dovrebbe risolversi nel giro di una mezzoretta: il resto del tempo, quindi, sarà dedicato alla discussione di interrogazioni e mozioni.

Non un piatto molto ricco, per un consiglio comunale che, in questi mesi, non ha certo brillato per delibere approvate: spulciando gli ordini del giorno dalla ripresa dell'attività dopo le ferie estive (vale a dire due mesi), si scopre che i provvedimenti approdati in aula e votati sono stati non più di cinque. E, fatta eccezione per la variazione di bilancio (che non solo ha impegnato l'aula per più sedute, ma ha anche provocato qualche tensione tra i due schieramenti), gli altri temi si sono rivelati tutt'altro che impegnativi: l'assegnazione della gestione del «Giardino delle mele d'oro» di Cadine, l'elezione dei componenti dell'assemblea dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte, la gara per l'affidamento della gestione dell'asilo nido Villazzano Tre, l'ampliamento del mercato settimanale dell'Argentario. Un po' più «produttivi», paradossalmente, sono stati i mesi successivi all'insediamento del nuovo consiglio, con la votazione delle commissioni consiliari e la discussione (animata) sulle linee programmatiche del sindaco Alessandro Andreatta, ma anche con il via libera alla variante di viale dei Tigli e al piano guida di uno dei comparti di Canova.

Un «andamento lento», quello dell'aula, che sta già creando qualche malumore soprattutto tra chi ha varcato l'aula al primo piano di Palazzo Thun per la prima volta a maggio. «Non mi aspettavo che fosse tutto così bloccato» si sente sussurrare tra i «nuovi». E anche chi in consiglio siede da qualche anno fa fatica a dare una risposta. Anche perché i tempi, per alcune partite, stringono davvero. Entro la fine dell'anno il consiglio dovrà dare il via libera infatti al piano di urbanistica commerciale, passato al vaglio della commissione urbanistica e ora sotto la lente delle circoscrizioni. Ma da votare, entro la fine di dicembre, ci saranno anche le modifiche allo statuto. Così come il bilancio, che tradizionalmente occupa ben più di una seduta. Senza contare la richiesta della Civica Trentina di convocare una seduta ad hoc sul Not. Per stare nei tempi, quindi, il consiglio dovrà correre. Pena, almeno per il piano commerciale, il commissariamento.

Marika Giovannini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siamo noi tanti i tami cul tan

Insediamento La prima seduta del consiglio comunale di Trento, andata in scena lo scorso 27 maggio. Nella foto, i consiglieri di maggioranza applaudono la nomina di Lucia Coppola a presidente dell'aula. Nella foto sotto, la stessa Coppola salutata dal sindaco Alessandro **Andreatta** (Foto Rensi)

«Siamo nei tempi, tanti i temi sul tappeto»

La presidente Coppola: nelle commissioni l'attività procede bene

TRENTO «Sulla tempistica dei tre argomenti previsti da qui alla fine dell'anno siamo nei tempi. Certo è che i temi sul tappeto sono davvero tanti». Lucia Coppola mantiene un profilo istituzionale. Anche perché sulla penuria di delibere discusse in aula la presidente del consiglio ha poco da dire. «Per quanto mi riguarda spiega l'esponente dei Verdi compongo l'ordine del giorno sulla base dei provvedimenti pronti. Non sta a me sindacare sui motivi alla base del numero delle delibere a disposizione».

Ma su un punto Coppola è sicura: «Nelle commissioni so che si lavora molto». E anche sul lavoro dei prossimi due mesi la presidente non sembra particolarmente preoccupata. Da affrontare in aula e approvare ci saranno infatti il piano di urbanistica commerciale (con il rischio di commissariamento se il provvedimento non sarà li-

cenziato entro la fine dell'anno), le modifiche allo statuto
discusse in più riunioni della
commissione dei capigruppo e
soprattutto la manovra finanziaria 2016, in discussione in
queste settimane all'interno
della commissione bilancio
guidata da Silvio Carlin (Pd).
Con più di un'incognita: se infatti il bilancio occuperà presumibilmente tutte le sedute dal



10 dicembre fino alla fine dell'anno (o, almeno, così è successo negli anni scorsi), il nodo delle modifiche allo statuto dovrà essere risolto nel giro di un paio di riunioni (la delibera è stata già messa in calendario per la tornata consiliare dell'1 e 2 dicembre). Mentre prima di quella data dovrà approdare a Palazzo Thun e ottenere il via libera il piano commerciale, che quindi dovrà necessariamente essere illustrato e votato nelle sedute del 17 e 18 novembre. Un

semplice inasprimento del di-

99

L'esponente verde Da fissare c'è anche la seduta straordinaria chiesta da Civica Trentina sul Not battito — cosa tutt'altro che rara a Palazzo Thun — farebbe saltare però questo programma, costringendo l'aula almeno a qualche straordinario. «Su bilancio e modifica dello statuto siamo nei tempi pre-

«Su bilancio e modifica dello statuto siamo nei tempi prefissati» tranquillizza la presidente del consiglio. Che ha già chiaro in mente il calendario dei prossimi mesi. «Sul piano commerciale — ammette — io stessa ho chiesto notizie in commissione dei capigruppo, per capire a che punto siamo con l'iter di analisi prima dell'approdo in consiglio comunale».

Ma la scaletta da qui a dicembre potrebbe subire una ulteriore modifica rispetto al quadro attuale: da fissare ci sarà infatti anche il consiglio ad hoc sul Nuovo ospedale chiesto dagli esponenti della Civica Trentina.

Ma. Gio.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



FAREPAESAGGIO MAKINGLANDSCAPE FAIREPAYSAGE LANDSCHAFTMACHEN

PREMIO TRIENNALE
THREE YEARS AWARD
TROIS ANS PRIX
DREI-JAHRES-PREIS









LANDSCAPEFOR

Selezione triennale di progetti e iniziative per la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione del paesaggio nell'area alpina

- Ambito tematico A: PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E INIZIATIVE GESTIONALI
 - strumenti programmatori, piani territoriali e iniziative a carattere gestionale, pubblici e privati rilevanti sotto il profilo paesaggistico
- Ambito tematico B: SEGNI NEL PAESAGGIO interventi volti a modificare i caratteri fisici del territorio attraverso azioni di riqualificazione paesaggistica, progetti di recupero o nuove realizzazioni di infrastrutture, edifici e manufatti che esprimano consapevolmente obiettivi di elevata qualità paesaggistica
- Ambito tematico C: CULTURA, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE azioni finalizzate a promuovere la cultura del paesaggio attraverso iniziative di sensibilizzazione e comunicazione, di partecipazione pubblica, di formazione e di educazione, di ricerca e di documentazione

Partecipa WWW.PREMIOFAREPAESAGGIO.IT